



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 25/06/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 giugno 2015, n. 223

SUAP 12904/2015. PON CONV FESR - Asse 1 - "Installazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con sistema BWA a servizio della rete Linkem SpA ex art. 87bis del D.Lgs. 259/03 e smi". Comune di Altamura (BA). Proponente: LINKEM SPA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5182

L'anno 2015 addì 18 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio "V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 27569 del 07/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/6512 del 12/05/2015 del Servizio Ecologia, il SUAP Associato del Sistema Murgiano trasmetteva mezzo pec la richiesta di autorizzazione ai sensi del DLgs 259/2003 e s.m.i. e del RR 14/06 per gli adempimenti di competenza relativi alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dalla Linkem Spa;

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "installazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con sistema BWA a servizio della rete Linkem SpA ex art. 87bis del D.Lgs. 259/03 e smi" proposto nel Comune di Altamura dalla Linkem Spa beneficia di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I

“Sostegno ai mutamenti strutturali” - Obiettivo Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema, di cui al CUP: C77B13000170008[1]

[1] http://www.opencoesione.gov.it/progetti/1miseinvcds1cds0_212ex/

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto prevede l'installazione di un impianto Broadband Wireless Access (BWA), con sistema di radiocomunicazione nella banda 3.4-3.6 GHz, sul lastrico solare di un edificio ubicato nel Comune di Altamura (BA).

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto dal tecnico incaricato nella Relazione Paesaggistica - VincA BA0202L in atti, in merito alle suddette opere (pag. 2 e 3):

“L'impianto di trasmissione dati in modalità Wireless, sarà realizzato nel comune di Altamura, sul lastrico solare di un edificio adibito a civile abitazione, uffici e commerciale. Il fabbricato è composto da n. 5 piani fuori terra, realizzato con struttura portante in muratura e c.a..

L'impianto sarà realizzato sul lastrico solare dell'edificio, sul quale sarà posizionato l'apparato, e la palina portantenne che sarà ancorata ad un setto murario presente sul lastrico solare. Il contatore Enel sarà posizionato nell'apposito vano a muro esistente a piano terra;

L'impianto a realizzarsi sarà così composto:

- collegamento in ponte radio, il tutto poggiato su una struttura costituita da putrelle in acciaio, che poggerà sul lastrico solare;
- installazione di antenne direzionali per ricevere e propagare i segnali radio, montate sulla palina in acciaio, con un centro elettrico antenna ad un'altezza dal piano stradale pari a 26.00 m;
- sulla palina, oltre alle antenne, saranno staffate n. 3 parabole Ø 60 cm, che avranno la funzione di collegare l'impianto alla rete telefonica fissa;
- collegamento del sistema radiante con le apparecchiature, tramite cavi coassiali e cavi in f.o., in cavidotto esistente;
- realizzazione in impianto di m.a.t.

Tutte le opere in metallo saranno in acciaio zincato a caldo secondo le norme CEI 7/6. L'impianto sarà allacciato alla linea elettrica Enel e d'alimentazione, secondo disposizioni impartite dall'Ente.

IMPATTO AMBIENTALE

L'intervento per la realizzazione dell'impianto di trasmissione dati internet consiste solo nel posizionare direttamente sul lastrico solare un box di piccolissime dimensioni 65x65x H=190 cm, e montare su una palina in acciaio Ø 114 mm. n. 2 antenne aventi dimensioni ciascuna di h. 75 cm larg. 30 cm spessore 11 cm, e n. 3 parabole di diametro 60 cm..

L'impianto in questione risulta essere un'opera di urbanizzazione primaria per poter garantire le comunicazioni. Nel D.Lgs. 259/03 all'art. 86 comma 3: “Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia.”

L'impianto si configura come opera di pubblica utilità D.P.R. 29 Marzo 1973 n.156 e art. 86, comma 3 del decreto legislativo n. 259 del 2003, utilizzo per telecomunicazioni.”

Nella medesima Relazione tecnico-illustrativa, a pag. 3, viene altresì precisato che”L'ARPA per gli impianti inferiori a 5 watt non si esprime, in quanto sono di scarso interesse radioprotezionistico, definito dal Regolamento Regionale n. 14 del 2006 punto 1.C dell'Allegato 1 (Regolamento per l'applicazione

della Legge Regionale n.5 del 2002, recante “norme transitorie per la tutela dell’inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi). (...)”.

Descrizione del sito di intervento

L’immobile oggetto d’intervento, sito nel Comune di Altamura, Via Bari n. 110, catastalmente censito al NCEU di Altamura, Foglio 164, particella 2370, per complessivi 6 mq circa di lastrico solare impegnato, rientra in zona tipizzata D3 “commerciale - direzionale” dal vigente strumento urbanistico comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

Si segnala la presenza dell’IBA 135 denominata “Murge”.

L’immobile oggetto d’intervento ricade nel SIC-ZPS “Murgia Alta”, cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[2]:

[2]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggb/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e’ costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E’ una delle aree substeppeiche più vaste d’Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E’ presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell’Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicephalus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa il lastrico solare di un edificio esistente, collocato nell'immediata periferia del centro urbano del Comune di Altamura, già interessato dalla presenza di un traliccio;
- il presente progetto, per tipologia ed ubicazione, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,
il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "installazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con sistema BWA a servizio della rete Linkem SpA ex art. 87bis del D.Lgs. 259/03 e smi" proposto nel Comune di Altamura dalla Linkem Spa e beneficiario di finanziamenti a valere sul PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ - Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali", di cui al CUP: C77B13000170008, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al SUAP Associato del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Società proponente;
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Funzione Incentivi e Innovazione di Invitalia;
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Altamura;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
